



Le prossime tappe del viaggio: le prospettive future dell'IVC in Italia

Dr. Paolo Baldi Coordinamento delle Regioni e PA

Sala Parlamentino CNEL - Roma, 23 novembre 2018



La cornice normativa in cui operiamo



LEGGE N. 92/2012

Riforma del Mercato del lavoro in una prospettiva di crescita: **introduce il diritto** dei cittadini alla certificazione delle competenze

D. LGS N. 13/2013

Norme generali e LEP per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e di standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze: **disegna la cornice** di riferimento

DIM 30 GIUGNO 2015

Quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali: **disciplina il dettaglio** del segmento regionale del Repertorio nazionale

DIM 8 GENNAIO 2018 Quadro nazionale delle qualificazioni (QNQ) rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze: definisce la procedura di referenziazione delle qualificazioni al QNQ e di attribuzione del livello EQF.



Il Gruppo Certificazione Competenze (GCC)

Per realizzare il Quadro nazionale delle qualificazioni regionali (QNQR), che è il segmento del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni dedicato alle qualificazioni regionali, è stato istituito il Gruppo Certificazione Competenze presso Tecnostruttura.



Il GCC provvede al **lavoro istruttorio** per realizzare il percorso di costruzione del QNQR tracciato dal DIM 30 giugno 2015 ed è composto dalle Regioni e P.A., dai Ministeri del Lavoro e dell'Istruzione e opera con il supporto tecnico di INAPP e Tecnostruttura.

Il lavoro istruttorio condotto dal GCC è poi **approvato dal Gruppo Tecnico (GT) presso il Ministero del Lavoro**, istituito *ex* art. 9 del DIM

30 giugno 2015. Il GT è composto da rappresentanti di MLPS, MIUR, DPE,

Regioni e Province autonome e si avvale del supporto operativo e tecnico –

scientifico di ANPAL, INAPP e Tecnostruttura.



Attività delle Regioni e PA nell'ambito del GCC

Le Regioni e PA hanno contribuito alla costruzione del sistema nazionale di certificazione delle competenze, che si fonda su due pilastri:

a. la costruzione del QNQR

Regioni e PA:

- -si sono dotate tutte di un proprio Repertorio (cfr. cartina slide n. 5)
- -hanno messo a fattor comune i contenuti dei Repertori
- -hanno associato le qualificazioni regionali alle ADA del QNQR
- -hanno verificato la correttezza delle associazioni
- -stanno validando le associazioni

Il che significa che...

E' resa operativa l'automatica equivalenza delle qualificazioni



a) Costruzione del Repertorio nazionale

Ogni Regione e PA si è dotata di un proprio repertorio regionale dei profili professionali, confluito nel Quadro nazionale delle qualificazioni regionali (QNQR)

Repertori regionali esistenti

- 1.Basilicata
- 2.Liguria
- 3.Piemonte
- 4.Toscana
- 5.Umbria
- 6. Valle d'Aosta
- 7.Emilia-Romagna
- 8.Lombardia
- 9.FVG
- 10.Lazio
- 11.Molise
- 12.Puglia (Traghettamento con Toscana)
- 13. Sardegna (Traghettamento con Toscana)
- 14.Marche (**Traghettamento** con Toscana)
- 15. Campania (Maternage)
- 16. Veneto (Traghettamento con Lombardia)
- 17.Abruzzo
- 18. Sicilia (**Traghettamento** con Piemonte)
- 19.P.A. Bolzano
- 20.P.A. Trento (Maternage)
- •Calabria (Maternage)





settembre 2015

Con Repertorio

Repertorio in fase di costruzione

Senza Repertorio



Buone pratiche: traghettamento e *maternage*

Per **velocizzare il processo** di dotazione di un proprio repertorio delle qualificazioni professionali e di una propria regolamentazione in termini di IVC delle competenze, le Regioni e PA hanno siglato accordi bilaterali o interregionali di traghettamento e *maternage*.

Traghettamento

con apposito Protocollo una Regione o PA ha potuto <u>trasferire l'intero Repertorio</u> <u>di qualificazioni</u> professionali e di standard di certificazione <u>di un'altra Regione</u>, traghettandolo nella propria

Maternage

una Regione o PA sprovvista di alcune qualificazioni ha potuto attingere al Repertorio di un'altra Regione e <u>trasferire singole qualificazioni</u> professionali <u>nel proprio</u>. Il *maternage* è ora possibile anche attingendo al bacino informatico comune (il QNQR), che raccoglie tutte le qualificazioni professionali regionali esistenti

Queste due pratiche si sono tradotte in vantaggi per Regioni e P.A., infatti:

- hanno agevolato l'allineamento dei territori che non erano ancora al passo
- hanno permesso risparmi economici
- hanno valorizzato esperienze e investimenti già realizzati



Attività delle Regioni e PA nell'ambito del GCC

Le Regioni e PA hanno contribuito alla costruzione del sistema nazionale di certificazione delle competenze, che si fonda su due pilastri:

b. la costruzione della governance del sistema

Regioni e PA:

- -hanno condiviso le esperienze territoriali in tema di individuazione, validazione e certificazione delle competenze (IVC)
- -stanno mettendo a fattor comune le metodologie, gli strumenti e i modelli
- -si stanno dotando di un proprio sistema di IVC (cfr. cartina slide n. 8)
- -stanno analizzando e approfondendo le questioni applicative delle procedure

E, quindi...

Il riconoscimento delle competenze e la loro certificazione sono oggi possibili



b) Quadro sintetico dei sistemi regionali di certificazione

Regioni e PA si sono dotate e si stanno dotando di procedure per assicurare ai cittadini un servizio di individuazione/validazione/certificazione delle competenze



settembre 2015



settembre 2017



settembre 2018



aprile 2016

- Sistemi regionali di certificazione esistenti
- In fase di progressiva normazione
- In attesa di aggiornamenti



Fasi/funzioni/operatori della certificazione

Decreto interministeriale 30 giugno 2015 - Allegato 5

Identificazione

Accompagnamento e supporto per ricostruire le esperienze ed elaborare il Documento di trasparenza

Valutazione

Pianificazione e realizzazione delle attività di valutazione diretta delle esperienze, anche tramite colloqui o prove prestazionali

Attestazione

Stesura e rilascio del Documento di trasparenza o del Certificato

INDIVIDUAZIONE



Operatore consulente

VALIDAZIONE



Esperto di metodo

CERTIFICAZIONE



Esperto di contenuto



Prossimi passi operativi: EQF



Le Regioni e PA hanno collaborato alla stesura del Primo Rapporto EQF e contribuito all'istruttoria del DIM 8 gennaio 2018 per l'elaborazione di un **Quadro nazionale per l'attribuzione dei livelli EQF.**

Sarà possibile:

- -mettere in trasparenza le qualificazioni italiane all'estero
- -classificare le qualificazioni italiane da inserire nel Repertorio nazionale.

Le Regioni e PA:

- contribuiranno all'aggiornamento del Rapporto di referenziazione delle qualificazioni italiane a EQF
- provvederanno alla referenziazione delle qualificazioni regionali contenute nel QNQR.



A cosa serve il lavoro fatto



- agevolare il matching tra domanda-offerta di lavoro
- rendere percorribile il sistema dei crediti formativi, valorizzando le competenze acquisite
- favorire la programmazione dell'offerta formativa collegata al mondo del lavoro
- garantire l'individuazione delle competenze acquisite in percorsi non formali ed informali
- favorire la mobilità educativa e occupazionale a livello nazionale e comunitario.



Conclusione

Il lavoro condotto dalle Regioni e PPAA è stato ispirato da una visione comune e unitaria che ha riconosciuto un'importanza strategica delle competenze.

Costruire un sistema per validare e certificare le competenze significa riconoscere un diritto ai propri cittadini, garantendo loro maggiori opportunità occupazionali, rendendoli meno vulnerabili a occupazioni precarie e offrendo maggiori opportunità a chi si trova in una situazione di disoccupazione di lungo periodo.

Il cittadino dotato delle giuste competenze può aspirare a occupazioni di qualità ed esprimere a pieno le proprie potenzialità.